



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Direttore: Prof. Cosimo Costantino

Obiettivi Formativi

La Scuola di Specializzazione in MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA è articolata in 4 anni di corso.

Il Percorso Formativo proposto permette di acquisire conoscenze e capacità gestionali nell'ambito della Riabilitazione Neurologica sia del paziente post-acuto con cerebrolesione acquisita, trauma cranico, politrauma e mielolesione, sia del paziente con disabilità cronica. Sarà possibile eseguire tecniche infiltrative con Tossina Botulinica, gestire le note problematiche legate alla spasticità, ai mutevoli bisogni a cui rispondere con gli appropriati ausili e all'invecchiamento del paziente sopravvissuto ad evento cerebrovascolare e post traumatico.

Sarà altresì possibile approfondire le conoscenze in ambito ortopedico e traumatologico, seguendo nel percorso riabilitativo i pazienti post-chirurgici e non, sia traumatici che elettivi, in regime di ricovero o ambulatoriale ed eseguire tecnica di Medicina Riabilitativa Interventistica.

La Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa di Parma offre la possibilità di acquisire competenze nell'ambito della Riabilitazione in età evolutiva.

Il Centro di Riabilitazione Pediatrica si occupa del follow up della prematurità e delle disabilità derivanti da patologie congenite come PCI e Spina bifida, ma anche di patologie quali le patologie neuromuscolari, la scoliosi, i piedi piatti, il torcicollo congenito, il piede torto congenito.

Lo specializzando deve:

- a) acquisire la conoscenza delle funzioni corporee fisiche e cognitive sottese alla interazione fra persona e ambiente, attraverso lo studio sia delle prime che della seconda, in forma diretta e attraverso lo studio delle scienze di base e biomediche correlate, in condizioni sia normali sia patologiche;
- b) acquisire la conoscenza delle procedure di diagnosi, prognosi e terapia specifiche per le condizioni di alterazione funzionale intracorporea o della persona, quest'ultima inquadrata come descritto dalla Organizzazione Mondiale della Sanità sotto il termine-ombrello di disabilità e articolata in menomazione, limitazione delle attività della persona e restrizione nella partecipazione sociale;
- c) acquisire conoscenze approfondite di anatomia funzionale, di biomeccanica e cinesiologia, di psicologia e neuropsicologia, in condizioni di normalità e di patologia, nonché gli elementi di fisiopatologia delle condizioni che possono determinare o aggravare alterazioni funzionali intracorporee o della persona, anche in considerazione della specificità che l'età introduce nella diagnosi, nella terapia e nelle necessità di inserimento sociale;
- d) acquisire le basi fisiche e biologiche e le tecniche applicative dei mezzi diagnostici e terapeutici specifici della Medicina Fisica e Riabilitativa, secondo metodi non invasivi o semi-invasivi e metodi che utilizzano tecnologie avanzate;

- e) conoscere, oltre che indicazioni ed effetti terapeutici generali dei trattamenti farmacologici, la loro specifica interazione con la disabilità;
- f) acquisire le basi metodologiche e applicative delle misure del comportamento umano, per come esso si manifesta con funzioni sia fisiche sia cognitive, e questo utilizzando tecniche sia tecnologico-strumentali, sia psicometriche;
- g) conoscere i principali aspetti normativi ed organizzativi e le principali metodologie di gestione dei servizi sanitari e sociosanitari, nonché principi e metodi fondamentali di comunicazione, informazione e formazione in ambito sanitario e scientifico, incluse le principali metodiche di comunicazione mediatica attraverso mezzi informatici;
- h) conoscere le principali metodologie di ricerca, sia di tipo quantitativo che qualitativo, che sono impiegate nell'ambito di medicina fisica e riabilitativa, con particolare riguardo alle specifiche tecniche di disegno sperimentale e di statistica;
- i) acquisire specifiche competenze nella valutazione e nel trattamento delle condizioni di dolore somatico acuto e cronico, con particolare riguardo alle possibilità terapeutiche offerte dai mezzi fisici e dall'esercizio;
- j) acquisire competenze nella gestione clinica generale di condizioni di disabilità associata a postumi chirurgici o patologie di area neurologica od internistica, con particolare riguardo alla disabilità sostenuta da patologie ad andamento cronico od evolutivo;
- k) acquisire conoscenze sull'epidemiologia della disabilità, sulla programmazione ed organizzazione sanitaria e sociale della Riabilitazione, con particolare riguardo alla organizzazione dei servizi assistenziali mirati all'inserimento familiare, scolastico-formativo, lavorativo.

Lo specializzando deve arrivare a contribuire attivamente alla definizione dei provvedimenti utili a prevenire o ridurre le conseguenze personali e sociali, biologiche, comportamentali, relazionali ed economiche della disabilità attraverso specifiche competenze nelle seguenti attività:

- approccio globale al paziente (approccio funzionale-olistico) secondo il modello biopsicosociale ispirato anche sull'ICF International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF);
- metodo di lavoro transdisciplinare ed interprofessionale (lavoro di équipe) centrato sul paziente e orientato alla soluzione dei problemi ed al reinserimento della persona con disabilità nel suo ambiente e nella società attraverso il recupero delle abilità e della capacità partecipativa;
- attitudine ad un ruolo protagonista nella formulazione di progetti e programmi riabilitativi, individuali e di struttura;
- attitudine allo studio e alla ricerca su meccanismi biologici che sono alla base del recupero funzionale e della prevenzione di ulteriori disabilità correlate;
- specifica attenzione al recupero dell'autosufficienza attraverso l'uso appropriato di ortesi, protesi, ausili e tutte le tecnologie avanzate per l'esercizio ed il controllo ambientale;
- capacità di coinvolgimento attivo del paziente, di educazione di familiari e caregivers e di collaborazione alla integrazione sociale, sapendo considerare il ruolo di barriere architettoniche, contesto abitativo, capacità di utilizzo di mezzi di trasporto e di comunicazione, il tutto nei contesti della inclusività anche attraverso l'utilizzo delle risorse della comunità.

Sede e Rete formativa

Struttura di sede

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI PARMA - MEDICINA RIABILITATIVA 5601

- Reparto di degenza con 24 posti letto divisi tra estensivi e intensivi;
- Servizio di Day Hospital Riabilitativo;
- Centro Ambulatoriale Riabilitativo (C.A.R.) con palestre riabilitative attrezzate per la gestione e il trattamento di pazienti dimessi dai vari reparti ed esterni; - -
- Ambulatorio Spasticità;
- Ambulatorio della Patologia del Rachide;
- Ambulatorio del Rachide Neurochirurgico;
- Ambulatorio di Riabilitazione Oncologica;
- Ambulatorio Sclerosi Multipla;
- Ambulatorio di Riabilitazione Reumatologica
- Centro per la Riabilitazione ambulatoriale della Disabilità in età evolutiva;
- Ambulatorio di riabilitazione pediatrica;
- Centro Spina Bifida;
- Ambulatorio di Follow up della Prematurità.

Rete formativa

CENTRO CARDINAL FERRARI S.R.L. - STRUTTURA FORMATIVA SS MEDFISRIAB

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS - Recupero e Riabilitazione Funzionale 5601

AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA DI FERRARA - Recupero e Riabilitazione Funzionale 5601

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA DI REGGIO - Recupero e Riabilitazione Funzionale 5661

Rotazione

La formazione prevede livelli di assunzione di responsabilità e acquisizione di conoscenze sempre maggiori negli anni di corso, nelle attività specialistiche di base e di secondo livello (ambulatori specialistici) - consulenze da reparti visite per urgenze –

La programmazione della Rotazione nelle varie UO viene effettuata annualmente.

Docenti della scuola

Prof. Stefano Bettati

Prof.ssa Elena Bignami

Prof. Ovidio Bussolati

Prof. Stefano Caselli

Prof. Francesco Ceccarelli

Prof.ssa Rossana Cecchi

Prof. Alfredo Antonio Chetta

Prof. Giuseppe Luppino

Prof.ssa Cesira Isabella Pasquarella

Prof. Marco Vitale

Prof. Andrea Bacciu

Prof. Aderville Cabassi

Prof. Carlo Caffarelli

Prof. Massimo De Filippo

Prof.ssa Alessandra Dei Cas

Prof. Paolo Del Rio

Prof. Marcello Giuseppe Maggio
Prof. Antonio Frizziero
Prof.ssa Tiziana Meschi
Prof. Liborio Parrino
Prof. Francesco Pisani
Prof. Francesco Pogliacomì
Prof. Enzo Poli
Prof. Carlo Pruneti
Prof. Nicola Sverzellati
Prof. Enrico Vaienti
Prof.ssa Giovanna Maria Pela'
Prof.ssa Nicoletta Ronda